

ASM Terni S.p.A

Via Bruno Capponi, 100 - Terni

Capitale sociale i.v. euro 41.256.240

Bilancio dell'esercizio 2007

Relazione del Collegio Sindacale

All'Assemblea degli Azionisti

Abbiamo ricevuto il bilancio della Vostra società al 31/12/2007 discusso nelle riunioni consiliari del 20/05 – 13/06 – 18/06 dell'anno 2008 con approvazione del progetto nell'ultima riunione del 18/06/2008, con le integrazioni apportate dal Consiglio del 16 luglio 2008.

La funzione di controllo contabile, a partire dal mese di settembre 2007, è stata attribuita alla società di revisione KPMG S.p.A. che ha elaborato la sua relazione al bilancio come previsto dall'art. 2429 2° comma del C.C..

Per l'approvazione del bilancio è stato utilizzato il maggior termine di 180 gg. previsti dall'art. 28 dello statuto in combinazione con l'art.2364 del C.C..

I motivi posti a base per l'utilizzo del maggior termine si ritengono inerenti e fondati.

Al bilancio “- Stato Patrimoniale – Conto Economico – Nota Integrativa” è allegata la “relazione sulla gestione” che analizza la situazione della società, l’andamento della gestione nei vari settori in cui si è operato, i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell’esercizio, l’evoluzione prevedibile della gestione, e fatti eccezionali e specifici al fine di assicurare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Vostra società.

A conclusione dell’attività di controllo, anche contabile per il periodo 01/01 – 30/09 dell’anno 2007, il Collegio Sindacale riferisce sui risultati dell’esercizio sociale, informando l’assemblea circa l’attività svolta nell’adempimento dei propri doveri e si permette di fare osservazioni e proposte in ordine al contenuto del bilancio nel complesso e su alcune voci che evidenziano fatti eccezionali.

Il collegio ha vigilato sull’osservanza della legge e dell’atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle riunioni delle assemblee dei soci e alle adunanze del Consiglio d’Amministrazione svoltesi nel rispetto delle norme statutarie e legislative che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l’integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo ottenuto dal Presidente, dal Vice presidente, dal Direttore generale durante le numerose riunioni del Consiglio d’Amministrazione informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di

maggior rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge e allo statuto sociale.

Vi informiamo, inoltre, di aver verificato il rispetto dei principi di corretta amministrazione e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della società, riscontrando, anche dal lato operativo, l'efficacia del sistema amministrativo – contabile, in relazione al quale non è emersa la necessità immediata di particolari interventi correttivi.

La struttura organizzativa è stata sempre più adeguata alle maggiori necessità aziendali per una più puntuale e tempestiva conoscenza di dati da parte degli amministratori e della direzione al fine di provvedere a predisporre le opportune correzioni.

E' stato predisposto e attuato un organigramma funzionale identificando le responsabilità dei dirigenti dei singoli settori di attività mappando i correlati rischi.

Il sistema amministrativo – contabile permette la contabilizzazione e rappresentazione tempestiva delle operazioni contabili; l'attività di controllo può esercitarsi, sulla base di informazioni e dati che permettono la formazione di giudizi sull'attività d'impresa per la salvaguardia del patrimonio aziendale, e mette a disposizione dati e notizie per la formazione di situazioni economiche – finanziarie – patrimoniali e per la formazione del bilancio d'esercizio.

Per quanto attiene gli obblighi di separazione funzionale - contabile ASM Terni S.p.A. rientra nel novero delle società che possono predisporre “conti annuali semplificati” per i settori di attività.

I conti annuali semplificati si possono formare sulla base delle rilevazioni di contabilità generale integrate dalla contabilità elementare analitica del settore di attività e con il supporto di rilevazioni ed elaborazioni contabili ex-post, attendibili, ragionevoli, verificabili, anche con il supporto della contabilità industriale.

In tema di responsabilità amministrativa/penale delle persone giuridiche – ex D.Lgs 231/2001 – il Consiglio d’Amministrazione, la direzione generale, la responsabile dell’ufficio legale, hanno provveduto, nel mese di luglio 2007, alla mappatura delle aree di rischio aziendali attribuendo all’Internal Auditing il compito di vigilare sul rispetto delle procedure e del codice etico predisposti ai fini delle previsioni di cui al citato decreto.

In particolare il Consiglio d’Amministrazione nello stesso mese di luglio 2007 ha adottato e approvato il modello Organizzativo e di Gestione, nominando l’organo di vigilanza.

Il modello organizzativo è stato integrato con la parte speciale “C” recependo la norma di cui all’art.25 septies legge 13/08/2007 n. 123 per i reati commessi in violazione delle norme antinfortunistiche e approvato dal Consiglio d’Amministrazione del 20/11/2007.

Lo stesso Consiglio d'Amministrazione in data 20/05/2008 ha nuovamente aggiornato il modello organizzativo adeguandolo con i reati informatici previsti dall'art. 24 bis legge 18/03/2008 n.48.

Si sono quindi predisposti questionari al fine di mappare le aree a "rischio 231" e in particolare il questionario "A" "Reati nei rapporti con la pubblica amministrazione" il questionario "B" "Reati societari" e il questionario "C" "Reati in materia di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro".

Tali questionari rappresentano una sintesi delle problematiche connesse alle aree di rischio sulle quali si dovranno pronunciare i responsabili dei singoli settori preposti a tali aree.

E' stato previsto un aggiornamento e/o revisione delle procedure atte a garantire il corretto utilizzo del Modello Organizzativo.

Il modello organizzativo è stato inserito nel sito aziendale www.asmterni.it.

E' stato istituito l'organo di controllo interno per il riscontro della regolarità amministrativa e contabile al fine di individuare un fatto dannoso che possa aver procurato un danno concreto, certo, e lesivo per il patrimonio aziendale (art. 2 D.Lgs 286/1999).

Dall'analisi della documentazione contabile regolarmente registrata e conservata presso gli uffici amministrativi non sono stati individuati fatti e/o specifiche operazioni che hanno potuto influire negativamente sulla gestione e conseguentemente sul patrimonio aziendale.

Il Collegio ha inoltre esaminato alcune problematiche legate a voci di bilancio che influenzano l'aspetto qualitativo e quantitativo del patrimonio sociale e che dovranno trovare risoluzione e conclusione entro l'esercizio in corso.

1. TERMOVALORIZZATORE

Nel Consiglio d'Amministrazione del 02/10/2007 il Direttore generale riferiva al consiglio sulla conclusione della attività ispettiva e di verifica da parte di un soggetto terzo abilitato, circa lo stato di usura generale dell'impianto nelle due linee e le ipotesi di utilizzo subordinate all'esecuzione di interventi impegnativi per manutenzione straordinaria e di aggiornamento tecnologico.

Nei mesi successivi, anche nell'anno 2008, è stata analizzata e valutata l'ipotesi di adeguamento dell'impianto o di soluzioni alternative.

L'impianto è stato utilizzato durante l'esercizio 2007 e conseguentemente gli ammortamenti di competenza hanno avuto copertura dai ricavi correlati.

Nei primi mesi dell'esercizio 2008 l'impianto non è stato utilizzato.

Gli amministratori in nota integrativa evidenziano altresì che la decisione di ripristino dell'impianto è subordinata alla nuova autorizzazione regionale e alle scelte del nuovo piano d'ambito dei rifiuti; conseguentemente si dà atto di quanto espresso in nota integrativa in relazione ai possibili scenari ed al relativo impatto sul patrimonio aziendale.

2. RAPPORTI CON S.I.I. S.cons. p.A.A.S.M. Terni S.p.A. è socio operatore nella società consortile per azioni S.I.I. e per le sue prestazioni ordinarie ha maturato un

credito di importo elevato che a tutt'oggi non è stato regolato dalla società committente S.I.I..

Gli amministratori e il D.G. hanno più volte sollecitato il pagamento ma senza esito positivo se non in limitata misura. Questa situazione procura ad A.S.M. Terni un sensibile aumento degli oneri finanziari sull'indebitamento a breve che incide sul risultato dell'esercizio. Fra l'altro il rapporto con la società consortile S.I.I. deve essere regolamentato non solo per quanto attiene l'aspetto finanziario ma anche per l'aspetto economico, con la quantificazione certa dei corrispettivi.

A.S.M. Terni è stata costretta ad iniziare un'azione legale con decreto ingiuntivo opposto dalla debitrice per recuperare i crediti verso S.I.I..

Riteniamo che il rapporto con S.I.I. debba essere regolamentato entro brevissimo termine per evitare ulteriori ripercussioni negative sulla situazione economica e finanziaria della Vostra società e prendiamo atto della proposta di accordo tra i soci operatori, approvata dal C.d.A il 04 giugno 2008, finalizzata a dare soluzione strutturale ai problemi tuttora aperti

3. CONCESSIONE IDRICA

Nella situazione patrimoniale, tra le immobilizzazioni immateriali, è iscritto l'importo di Euro 1.755.953 per la concessione del diritto di uso esclusivo della rete di distribuzione di acqua potabile del Comune di Terni per anni trenta.

La concessione riguarda gli impianti dell'acquedotto costruiti prima della costituzione dell'azienda speciale multiservizi di Terni con il pagamento di un canone annuo di ex Lire 200.000.000 (Euro 103.291,38).

Nell'anno 2000 l'Azienda Speciale A.S.M. fu trasformata in società per azioni "A.S.M. Terni S.p.A." e il capitale di conferimento, l'attuale capitale sociale, fu valutato dal perito nominato dal Tribunale di Terni.

Tra i beni in perizia furono inseriti gli impianti costruiti da A.S.M. azienda speciale negli anni 1996-1997-1998-1999-2000 per l'importo di ex Lire 10.007.895.724 (Euro 5.168.646,79).

Gli impianti antecedenti al 1996, considerati beni demaniali, sono conferiti dal Comune di Terni in uso ad A.S.M. Terni sulla base di una concessione di diritto amministrativo con il pagamento di ex Lire 200.000.000 annue (Euro 103.291,38).

Il perito valutò il diritto di concessione idrica in ex Lire 4.000.000.000 (Euro 2.065.827,60) capitalizzando la rendita di ex Lire 200.000.000 al tasso del 5%.

Conseguentemente tra l'attivo delle immobilizzazioni immateriali fu inserito il valore della concessione per Lire 4.000.000.000 (Euro 2.065.827,60) e tra le immobilizzazioni materiali gli investimenti specifici che A.S.M. azienda speciale aveva costruito negli anni successivi al 1995.

Con riferimento alla concessione si fa richiamo a quanto espresso dagli amministratori nella nota integrativa e si da atto che il Comune, con delibera di Giunta del 10 luglio 2008, riconosce all'ASM Terni S.p.a. il diritto all'indennizzo per la perdita della concessione.

Abbiamo esaminato il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/'07, in merito al quale si osserva:

a) Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono stati calcolati sulla base di "piani di ammortamento tecnici" che hanno valutato la reale situazione aziendale con l'effettivo utilizzo dei singoli beni anche nella prospettiva di utilizzo futuro.

Le aliquote applicate rispecchiano l'effettivo deperimento dei beni;

b) L'ammortamento dell'avviamento commerciale, pagato alla società Enel per l'acquisizione del ramo d'azienda, iscritto nell'attivo dello stato patrimoniale col nostro consenso, è stato calcolato per la durata di 20 anni, tempo che si ritiene congruo per il recupero totale dell'investimento.

c) Tra le immobilizzazioni materiali è iscritto il valore residuo dell'impianto termovalorizzatore. Nel corso dell'esercizio 2008 si dovranno necessariamente assumere definitive determinazioni sulla base delle attuali condizioni dell'impianto e di quanto verrà definito dalle competenti autorità in tema di politiche di gestione dei rifiuti.

d) Il valore delle partecipazioni in imprese controllate e collegate non è stato aggiornato sulla base dei bilanci al 31/12/2007 ed è rimasto ancorato al costo di acquisto o di sottoscrizione. Tuttavia si evidenzia che a fronte delle stime effettuate per il conferimento del ramo di azienda relativo alla vendita ai "clienti di maggior tutela" il valore della partecipazione potrà essere significativamente maggiore.

e) Sono stati capitalizzati nelle immobilizzazioni materiali costi per lavori interni per Euro 4.064.602,00 supportati da “commesse di lavorazione” nelle quali si analizza la composizione del costo dei singoli lavori.

f) A copertura del rischio d’insolvenza da parte dei clienti è stato istituito un “fondo svalutazione crediti” per Euro 1.354.195,00 che si ritiene debba essere incrementato anche con ulteriori riscontri di alcuni crediti legati a situazioni non ancora definite.

Si evidenzia un notevole incremento dei crediti verso la clientela dovuto principalmente al credito verso la società S.I.I. cons. p.A. con la quale devono essere ancora regolarizzate situazioni pregresse.

g) Anche l’ammontare dei debiti è aumentato complessivamente di Euro 16.165.453,00. L’esposizione complessiva di Euro 104.705.596,00 comprende debiti a medio/lungo termine per Euro 25.763.331,00.

Il collegio invita l’amministrazione, per i successivi esercizi, a riequilibrare la situazione finanziaria nel suo complesso, intervenendo sulla massa creditizia e su un aumento dei mezzi propri.

h) La composizione dei componenti positivi del risultato economico evidenzia:

- Ricavi da vendite e prestazioni	€ 59.525.654,00
- Contributi in c/investimenti e c/esercizio	€ 918.219,00
- Altri ricavi e proventi vari	€ 2.146.121,00
- Capitalizzazioni per lavori interni	€ 4.064.602,00
- Incremento delle rimanenze per lavori in corso	€ 79.265,00

i) La composizione dei componenti negativi (costi e spese) del risultato economico evidenzia:

▪ Costi per materie prime	€. 21.350.273,00
▪ Costi per servizi	€. 19.129.518,00
▪ Costi per godimento beni di terzi	€. 207.073,00
▪ Costi personale dipendente	€. 15.545.754,00
▪ Ammortamenti dell'esercizio	€. 4.359.153,00
▪ Svalutazioni crediti	€. 535.000,00
▪ Svalutazioni delle immobilizzazioni	€. 1.755.953,00
▪ Oneri diversi di gestione	€. 1.537.942,00
▪ Incremento delle rimanenze materie prime	€. (71.105,00)

Il risultato economico è stato ulteriormente influenzato da:

a) Interessi passivi ed oneri bancari	€. 2.977.367,00
b) Proventi da partecipazioni	€. 172.500,00
c) altri proventi	€. 230.649,00
d) proventi straordinari	€. 2.910.526,00
e) oneri straordinari per sopravvenienze passive	€. 93.556,00
f) imposta dell'esercizio	€. 2.222.273,00

Il risultato economico netto è di Euro 404.779,00.

Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri.

Nella redazione del bilancio gli Amministratori non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423 comma quattro C.C..

Gli Amministratori durante l'esercizio hanno operato nel rispetto dei principi di corretta amministrazione tenendo sempre presente l'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e la disponibilità dei mezzi economici e finanziari.

Considerando anche le risultanze dell'attività svolta dall'organo di controllo contabile, risultanze contenute nell'apposita relazione accompagnatoria del bilancio medesimo, proponiamo all'Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio al 31/12/2007, così come redatto dagli Amministratori.

Terni, _16/07/2008

Il Collegio Sindacale

Prof. Dott. Antonio Brescia

Prof. Dott. Fabio Ciotti

Rag. Carlo Americo Minelli

IMPOSTA DI BOLLO ASSOLTA IN MODO VIRTUALE TRAMITE LA C.C.I.A.A. DI TERNI - AUTORIZZAZIONE NUMERO 9425/2002 DEL 10/04/2002 - MINISTERO DELLE FINANZE - DIPARTIMENTO DELLE ENTRATE - UFFICIO DELLE ENTRATE DI TERNI

IL SOTTOSCRITTO AMMINISTRATORE DICHIARA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO INFORMATICO E' CONFORME A QUELLO TRASCritto E SOTTOSCRITTO SUI LIBRI SOCIALI DELLA SOCIETA'